



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE  
COMITATO ISTITUZIONALE**

**DELIBERAZIONE N. 1 DEL 10.05.2018**

**Oggetto: Attività di cui alla deliberazione n. 1 del 21.01.2016 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino: Programmazione risorse idriche annualità 2018 – Assegnazioni per gli utilizzi multisettoriali.**

L'anno duemiladiciotto, addì 10 maggio nella sede della Direzione Generale Agenzia del Distretto Idrografico in via Mameli, 88 a seguito di convocazione del 10 maggio 2018, prot. n. 3767, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna (di seguito CI AdB), istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			<b>Presenza</b>
Francesco Pigliaru	Presidente della Regione Sardegna	Presidente	
Edoardo Balzarini	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X
Donatella Emma Ignazia Spano	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	X
Pierluigi Caria	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	X
Maria Grazia Piras	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	
vacante	Rappresentante delle Province	Componente	
Giuseppe Porcheddu	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	X (*)
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	X (*)

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 5608 del 11.08.2017, assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Ing. Edoardo Balzarini.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Alberto Piras.

(\*) In collegamento telefonico



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.1

DEL 10.05.2018

## IL PRESIDENTE

**CONSTATATA** la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c. 2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

## II COMITATO ISTITUZIONALE

VISTI:

- la Direttiva CE 23 ottobre 2000, n. 60, recante "Quadro per l'azione comunitaria in materia di acque", in particolare l'articolo 4 comma 6 della suddetta direttiva;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- l'art. 64 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, il quale, al comma 1, lettera g), individua il distretto idrografico della Sardegna, comprendente i bacini idrografici che ne fanno parte;
- la Legge regionale 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici";
- il D.L. 30 dicembre 2008, n. 208, convertito con la legge 27 febbraio 2009, n. 13, recante "Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 25 del 31 gennaio 2017, recante "approvazione del secondo Piano di Gestione delle acque del distretto idrografico della Sardegna";

**CONSIDERATO** che la deliberazione n.1 del 21.01.2016 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino "*Attività unitaria conoscitiva e di monitoraggio del bilancio idrico volta*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.1

DEL 10.05.2018

*alla gestione delle crisi idriche a seguito degli eventi siccitosi nel distretto idrografico della Sardegna. Istituzione della cabina di regia*", al fine di garantire una procedura unitaria e coordinata di monitoraggio, controllo e previsione delle disponibilità e delle utilizzazioni idriche del bacino, in sintesi il controllo del bilancio idrico, e nella predisposizione di quadri conoscitivi e conseguenti scenari di programmazione delle risorse idriche, ha costituito una "Cabina di regia per il controllo del bilancio idrico" coordinata dall'Autorità di bacino e composta da ENAS, dall'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna, da Abbanoa SpA, dai Consorzi di Bonifica, da ENEL SpA, dal Gestore della rete di Trasmissione Nazionale (TERNA), dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche, dalle Direzioni generali della RAS competenti per le problematiche trattate, dalla Direzione regionale della Protezione Civile, dall'ARPAS e da AGRIS e LAORE;

**CONSIDERATO** che la deliberazione del Comitato Istituzionale sopra citata ha istituito un Comitato Tecnico le cui funzioni di segreteria sono state affidate alla Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna - Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità;

**VISTA** la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Sardegna n. 1 del 20.03.2018, che si richiama integralmente;

**ATTESO CHE**

- la Segreteria Tecnica della Cabina di Regia ha effettuato i necessari approfondimenti e le previste attività istruttorie sull'argomento in oggetto;
- in seno al Comitato Tecnico della citata Cabina di Regia è stato istituito lo specifico tavolo tecnico per le valutazioni idroclimatiche al fine di valutare i reali fabbisogni del comparto agro-zootecnico in relazione alle colture praticate ed all'andamento climatico da effettuare con continuità nell'arco della stagione irrigua 2018;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.1

DEL 10.05.2018

## CONSIDERATO CHE

- i dati delle riserve idriche accumulate negli invasi del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale al 30.04.2018 analizzati dal Sistema di monitoraggio e di preallarme della siccità, operativo presso la Direzione generale Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna - Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità (strumento previsto dal Piano di Gestione del distretto idrografico della Sardegna), sono riportati nell'Allegato A alla presente Deliberazione. L'intero sistema idrico della Sardegna, come noto, è caratterizzato da un approvvigionamento pressoché interamente basato sulle risorse accumulate nei serbatoi artificiali (dighe) del sistema multisetoriale regionale. Al 30 aprile 2018 erano presenti nel sistema degli invasi un miliardo 297 milioni di metri cubi d'acqua, pari a circa il 73.5% della capacità complessiva autorizzata. Per quanto riguarda l'indicatore di stato per il monitoraggio ed il preallarme della siccità dell'intera isola relativo al mese di aprile 2018, si registrava una condizione di "allerta" o livello di pericolo, con un valore dell'indicatore pari a 0.27;
- i recenti eventi pluviometrici hanno determinato un incremento della risorsa che, alla data del 09.05.2018, è risultata pari a un miliardo 580 milioni di metri cubi, come riportato nell'Allegato B alla presente Deliberazione;
- l'analisi delle riserve idriche al 09.05.2018 e dei fabbisogni medi nei vari schemi del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale ha evidenziato che l'erogazione media degli ultimi cinque anni per i tre diversi principali settori di utenza, civile, irriguo, industriale risulta complessivamente pari a circa 683 milioni di metri cubi, con un consumo del 2017 attestatosi a circa 708 Mm<sup>3</sup> (decisamente superiore alla media quinquennale), e che le scorte complessive al 09.05.2018 valgono il 231% del fabbisogno medio annuo, indice che, sebbene confortante a livello regionale, per specifiche aree richiede una specifica attenzione;
- in esito alle citate attività condotte dalla Segreteria Tecnica della Cabina di Regia ed in relazione allo stato delle riserve idriche accumulate negli invasi regionali del Sistema Idrico Multisetoriale alla data del 09.05.2018, si rende



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.1

DEL 10.05.2018

indispensabile comunque, pur in carenza di informazioni richieste ad Abbanoa, definire, per le utenze del comparto potabile, irriguo ed industriale, l'assegnazione dei volumi idrici per l'annualità 2018, al fine di consentire la corretta pianificazione, la gestione ed il conseguente controllo delle erogazioni da parte dell'ADIS e dell'ENAS;

- nelle more dei riscontri chiesti alla Società Abbanoa S.p.A., si rende necessario nell'attribuire le assegnazioni di cui sopra vincolare cautelativamente, nei vari schemi del SIMR, un volume per gli usi prioritari pari all'ordinario fabbisogno di 12 mesi per gli schemi alimentati da invasi a regolazione annuale e pari all'ordinario fabbisogno di 18 mesi per gli schemi alimentati dagli invasi a regolazione pluriennale;
- si ritiene necessario per questi ultimi invasi, laddove possibile, vincolare una quota, seppur modesta, del volume disponibile per la ricostituzione delle scorte;
- sia altresì necessario, in un'ottica di prudenza, confermare il vincolo dal Sistema Tirso (invasi di Cantoniera e Pranu Antoni), di un volume idrico pari a 30 Mm<sup>3</sup> per le esigenze del territorio del Sud Sardegna (integrazione al Sistema Flumendosa – Campidano – Cixerri - Sulcis);
- per le medesime ragioni sia, inoltre, necessario confermare il vincolo dal Sistema Alto Flumendosa (invaso di Bau Muggerris gestito dall'ENEL), di un volume idrico pari a 20 Mm<sup>3</sup> per le esigenze del territorio del Sud Sardegna (integrazione al Sistema Flumendosa – Campidano – Cixerri – Sulcis ed all'acquedotto del Sarcidano);
- l'utilizzo delle risorse idriche per il settore irriguo dovrà essere effettuato nel rispetto del seguente ordine di priorità:
  - o risorse idriche provenienti da impianti di depurazione di acque reflue urbane affinate senza obbligo di miscelazione, ove disponibili;
  - o risorse idriche locali quali pozzi e sorgenti;
  - o risorse idriche da SIMR.
- nell'arco della stagione irrigua il tavolo tecnico per le valutazioni idroclimatiche in seno al Comitato Tecnico della citata Cabina di Regia valuterà i reali



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.1

DEL 10.05.2018

fabbisogni del comparto agro-zootecnico in relazione alle colture praticate ed all'effettivo andamento climatico;

- sulla base di tutte le considerazioni più sopra riportate e di quanto rappresentato negli Allegati A e B richiamati, i volumi idrici assegnati per l'annualità 2018 per gli usi potabili, irrigui ed industriali possono essere valutati, per utenza e per sistema idrico, nella misura di cui alle seguenti tabelle;

**Tab. 1 – Volumi di acqua grezza disponibili per le utenze potabili SIMR gestione ENAS per l'anno 2018**

<b>Utenza</b>	<b>Volume m<sup>3</sup></b>
Utenze Civili (Abbanoa SpA)	217.570.000
Utenze civili da rete industriale (CIP Gallura)	600.000
Uso civile – utenze non servite da Abbanoa SpA	330.000
<b>TOTALE UTENZE CIVILI</b>	<b>218.500.000</b>

**Tab. 2 – Volumi di acqua grezza disponibili per le utenze industriali SIMR gestione ENAS per l'anno 2018**

<b>Utenza</b>	<b>Volume m<sup>3</sup></b>
CIP Sulcis Iglesiente (ex CNISI)	3.000.000
CIP Medio Campidano - Villacidro (ex CIV Villacidro)	450.000
CIP Sassari	2.100.000
CIP N.E.S. Gallura	150.000
Consorzio per la Z.I. Siniscola	70.000
CIP Ogliastra (ex ZIR Tortoli – Arbatax)	250.000
CACIP Cagliari	15.700.000
<b><i>Totale Consorzi Industriali Provinciali</i></b>	<b><i>21.720.000</i></b>
Uso industriale – utenze finali	90.000
<b>TOTALE UTENZE INDUSTRIALI</b>	<b>21.810.000</b>



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.1

DEL 10.05.2018

**Tab. 3 – Volumi complessivi di acqua grezza disponibili per usi irrigui, per l'anno 2018**

UTENZE IRRIGUE	VOLUME DISPONIBILE 2018 [m <sup>3</sup> ]	SISTEMI IDRICI
C. di B. della Nurra	20.000.000	Nord Occidentale (Temo-Cuga-Surigheddu)
	7.500.000	Nord Occidentale (Coghinas: Truncu Reale, La Crucca) <sup>1</sup>
	5.000.000	Pozzi Nurra (Tottubella, Bonassai e Sella & Mosca) e Reflui Alghero – Gestione non ENAS
C. di B. del Nord Sardegna	14.000.000	Nord Occidentale (Alto Coghinas-Monte Lerno)
	7.300.000	Nord Occidentale (Coghinas - Traversa Donigazza) <sup>2</sup>
	12.000.000	Nord Occidentale (Coghinas Casteldoria-ENEL) – Gestione non ENAS
C. di B. della Gallura	24.000.000	Liscia
C. di B. dell'Oristanese	150.000.000	Tirso (Cantoniera-Pranu Antoni-Santa Vittoria) <sup>3</sup>
C. di B. della Sardegna Centrale	22.000.000	Posada
	22.000.000	Cedrino
	7.000.000	Tirso (Taloro Benzone-ENEL) – Gestione non ENAS
C. di B. dell'Ogliastra	14.000.000	Sud Orientale (Alto Flumendosa-Santa Lucia)
C. di B. del Cixerri	8.900.000	Flumendosa-Campidano-Cixerri (P.ta Gennarta-Medau Zirimilis e traversa San Giovanni) <sup>4</sup>
C. di B. del Basso Sulcis	8.800.000	Sulcis (Monte Pranu)
C. di B. della Sardegna Meridionale	115.000.000	Flumendosa-Campidano-Cixerri <sup>5</sup>
Totale Consorzi di Bonifica – Fonte ENAS	413.500.000	
Totale Consorzi di Bonifica – Fonte non ENAS	24.000.000	
<b>Totale Consorzi di Bonifica</b>	<b>437.500.000</b>	
Comprensorio ENAS O.N.C.	5.900.000	Flumendosa-Campidano-Cixerri <sup>6</sup>
Comprensorio ENAS Isili Nord	1.200.000	
Comprensorio ENAS Valle Giunchi	1.000.000	Nord Occidentale (Invaso Bidighinzu) <sup>7</sup>
Utenze dirette ENAS	610.000	
<b>Totale Comprensori irrigui ENAS</b>	<b>8.710.000</b>	
<b>TOTALE USO IRRIGUO</b>	<b>446.210.000</b>	

<sup>1</sup> Di cui 6.5 Mm<sup>3</sup> da La Crucca e 1.0 Mm<sup>3</sup> da Truncu Reale. Quest'ultimo volume è da intendersi disponibile solo a seguito della ultimazione dei lavori a Lu Bagnu in capo ad ENAS.

<sup>2</sup> Volume medio degli ultimi cinque anni. Lo stato delle riserve nel lago di Muzzone consente anche il prelievo di una risorsa pari a quella prelevata nel 2017 (10.9 Mm<sup>3</sup>)

<sup>3</sup> Volume netto all'utenza a cui si sommano le perdite del canale sin. Tirso gestito da ENAS pari a 16 Mm<sup>3</sup>.

<sup>4</sup> Di cui 2.4 Mm<sup>3</sup> dall'invaso di Medau Zirimilis, 5.5 Mm<sup>3</sup> dall'invaso di Punta Gennarta (su cui è presente un vincolo per eventuale approvvigionamento idropotabile) e 1.0 Mm<sup>3</sup> dalla Traversa San Giovanni

<sup>5</sup> Con vincolo di 1.5 Mm<sup>3</sup> nel lago Simbirizzi (per questioni di fauna ittica) e 3.0 Mm<sup>3</sup> nel Leni (usi prioritari)

<sup>6</sup> Il comprensorio Isili Nord è interamente servito dal medio Flumendosa mediante la stazione di sollevamento di Ponte Maxia. Il volume è garantibile in base all'assetto delle risorse invase salvo casi eccezionali in cui la quota di invaso del lago del medio Flumendosa e le condizioni tecnico-operative dell'impianto di sollevamento di Ponte Maxia non dovessero più consentirlo.

<sup>7</sup> L'ENAS dovrà verificare la sostenibilità della derivazione in relazione alle elevate perdite della adduttrice.



**Tab. 4 – Volumi assegnabili alle utenze per l'anno 2018 - gestione non ENAS**

UTENZE	Volume m <sup>3</sup>	Fonte di approvvigionamento
C. di B. della Nurra	5.000.000	Pozzi Nurra (Tottubella, Bonassai e Sella & Mosca) e Reflui Alghero
C. di B. del Nord Sardegna (Bassa Valle del Coghinas)	12.000.000	Coghinas/Casteldoria - ENEL
C. di B. della Sardegna Centrale (Media Valle del Tirso)	7.000.000	Taloro Benzzone - ENEL
<b>TOTALE UTENZE IRRIGUE</b>	<b>24.000.000</b>	
Abbanoa SpA - Potab. Janna e Ferru	11.500.000	Olai e Govossai - Abbanoa SpA
Abbanoa SpA - Potab. Villagrande	350.000	Alto Flumendosa II Salto - ENEL)
<b>TOTALE UTENZE CIVILI</b>	<b>11.850.000</b>	
CIP Nuoro - Sardegna Centrale (Agglomerato Ottana)	7.000.000	Taloro Benzzone (ENEL)
<b>TOTALE UTENZE INDUSTRIALI</b>	<b>7.000.000</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>42.850.000</b>	

#### DELIBERA

Art. 1 Per gli utilizzi multisettoriali sono assegnati, per l'annualità 2018, dal SIMR gestito dall'ENAS e da altre fonti non gestite dall'ENAS, i volumi complessivi di acqua grezza di seguito riportati:

- utilizzo potabile (volume totale pari a 230.35 Mm<sup>3</sup>):
  - fonte ENAS volume pari a 218.50 Mm<sup>3</sup>, secondo quanto riportato nella precedente tabella 1;
  - fonte non ENAS volume pari a 11.85 Mm<sup>3</sup>, secondo quanto riportato nella precedente tabella 4;
- utilizzo industriale (volume totale pari a 28.81 Mm<sup>3</sup>):
  - fonte ENAS volume pari a 21.81 Mm<sup>3</sup>, secondo quanto riportato nella precedente tabella 2;
  - fonte non ENAS volume pari a 7.00 Mm<sup>3</sup>, secondo quanto riportato nella precedente tabella 4;
- utilizzo irriguo (volume totale pari a 446.21 Mm<sup>3</sup>):
  - C.B. fonte ENAS volume pari a 413.50 Mm<sup>3</sup>, secondo quanto riportato nella precedente tabella 3;
  - C.B. fonte non ENAS volume pari a 24.00 Mm<sup>3</sup>, secondo quanto riportato nelle precedenti tabelle 3 e 4;
  - Comprensori irrigui ENAS volume pari a 8.71 Mm<sup>3</sup>, secondo quanto riportato nella precedente tabella 3.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.1

DEL 10.05.2018

- Art. 2 E' confermato il vincolo, per far fronte alla grave situazione di deficit del sistema Flumendosa – Campidano – Cixerri – Sulcis, della risorsa complessiva di 50 Mm<sup>3</sup>, composta da 30 Mm<sup>3</sup> del sistema Tirso (dighe di Cantoniera e Nuraghe Pranu Antoni gestite dall'ENAS) e da 20 Mm<sup>3</sup> del sistema Ogliastra (diga di Bau Muggerris gestita dall'ENEL).
- Art. 3 L'utilizzo delle risorse idriche per il settore irriguo dovrà essere effettuato nel rispetto del seguente ordine di priorità:
- risorse idriche provenienti da impianti di depurazione di acque reflue urbane affinate senza obbligo di miscelazione, ove disponibili;
  - risorse idriche locali quali pozzi e sorgenti;
  - risorse idriche da SIMR.
- Art. 4 Si da mandato al Servizio tutela e gestione delle risorse idriche dell'ADIS di trasmettere la presente deliberazione all'ENAS ed all'ENEL ai fini della notifica di quanto disposto.
- Art. 5 Si da altresì mandato all'ADIS di verificare l'andamento dei consumi durante il corso dell'anno 2018, con il supporto dell'ENAS, e di provvedere, con propri atti, anche a seguito delle risultanze di cui al tavolo tecnico per le valutazioni idroclimatiche, alle eventuali conseguenti rimodulazioni, tenendo costantemente informato in merito il Comitato Istituzionale. Le eventuali modifiche delle assegnazioni rispetto a quelle di cui alla presente Deliberazione potranno essere assentite secondo il seguente schema:
- modifiche contenute entro il 5% tramite comunicazione del Direttore del Servizio tutela e gestione delle risorse idriche;
  - modifiche comprese tra il 5% ed il 10% tramite comunicazione del Direttore Generale dell'ADIS;
  - modifiche superiori al 10% tramite Deliberazione del Comitato Istituzionale.
- Art. 6 Sulla base dei volumi assegnati, con successiva Deliberazione del Comitato Istituzionale si definirà il quadro dei contributi unitari per il recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori d'impiego dell'acqua all'ingrosso ai sensi dell'art.17 della LR 19/2006.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.1

DEL 10.05.2018

Art. 7 Si da mandato al Servizio Servizio Tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità perché provveda alla predisposizione di specifici atti, da trasmettere alle Amministrazioni Comunali ed ai soggetti competenti per il Servizio Idrico Integrato, contenenti specifiche indicazioni finalizzate a garantire una attenta ed efficiente gestione delle risorse idriche disponibili, con riferimento al settore civile, prevedendo specifici divieti per gli utilizzi impropri delle acque potabilizzate quali, ad esempio, l'irrigazione dei giardini, lavaggio auto e strade, lavaggio terrazze, riempimento piscine, etc., con particolare riferimento alle aree più critiche del territorio regionale, costituite dai sistemi idrici Temo-Cuga-Bidighinzu, alto Cixerri e Flumendosa-Campidano-Cixerri.

Art. 8 Si da mandato al Servizio Servizio Tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità di predisporre gli atti necessari per la successiva Deliberazione da parte della Giunta Regionale ai sensi dell'art.17 della LR 19/2006.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e nel B.U.R.A.S.

Gli allegati A e B alla presente deliberazione saranno pubblicati sul sito Internet dell'Autorità di Bacino della Regione Sardegna e sarà disponibile in forma cartacea presso gli uffici della Direzione Generale Agenzia regionale del distretto idrografico - Servizio Tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità – via Mameli 88 - Cagliari.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Segretario Generale**

**Alberto Piras**

**Per il Presidente del Comitato Istituzionale**

**Edoardo Balzarini**